



Tribunale Amministrativo Regionale della Campania ***Napoli***

DOCUMENTO DI STIPULA

Trattativa Diretta sul MEPA n. 4506576 con la ditta Manutan Italia s.p.a.

**Affidamento della fornitura di n. 20 poltrone direzionali per la
sede del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania – Napoli**

CIG: B268F7E82F

Codice Univoco Ufficio: P4FX3B

Sulla base della determina di affidamento n. 33, avente prot. n. 2979 del 10/07/2024, si procede alla stipula del contratto di affidamento diretto della fornitura in oggetto secondo le condizioni generali previste nel presente documento e nell'offerta della ditta Manutan Italia s.p.a. prot. n. 2599 del 17/06/2024, che forma parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegata.

1. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

L'oggetto dell'affidamento consiste nella fornitura di libri per le esigenze del T.A.R. Campania-Napoli, come meglio specificati nel preventivo presentato dalla ditta Manutan Italia s.p.a. prot. n. 2599 del 17/06/2024, che si intende parte integrante del presente contratto anche se non materialmente allegato.

2. IMPORTO DELL’AFFIDAMENTO

L'importo complessivo dell'affidamento è pari ad euro 5.295,00 (cinquemiladuecentonovantacinque/00), montaggio in sede incluso e IVA esclusa.

3. ESECUZIONE DELL’AFFIDAMENTO

L'esecuzione del contratto dovrà essere effettuata entro 30 giorni solari decorrenti dalla data di stipula del contratto, previo contatto con il RUP o il DEC ai seguenti numeri di telefono 0817817139/182 o all' indirizzo mail: rbil.na@giustizia-amministrativa.it

4. CESSIONE DEL CONTRATTO, CESSIONE DEL CREDITO E SUBAPPALTO

1. È fatto divieto all'Impresa di cedere il contratto, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto, a pena di nullità della cessione stessa, secondo quanto previsto dall'art. 119, comma 1, d.lgs n. 36/2023;

2. La cessione dei crediti derivanti dal contratto, anche a banche e intermediari finanziari, deve essere effettuata ai sensi dell'art. 120, comma 12, d.lgs n. 36/2023; l'impresa, al momento della stipula del contratto, deve comunque preavvisare la stazione appaltante dell'intenzione di cedere il credito. Il preavviso non sostituisce le notifiche degli atti di cessione di cui all'articolo citato.

3. Sulla base delle dichiarazioni rese dall'offerente in sede di TD MEPA, il subappalto viene autorizzato da quest'Amministrazione nella misura dell'11,64% del servizio e specificamente per le attività di "assemblaggio sedute" delle n. 20 poltrone direzionali, come dichiarato dalla Ditta affidataria, purché il subappaltatore sia in possesso dei seguenti requisiti richiesti dall'art. 119 co. 4 del d.lgs. 36/2023:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del d.lgs. 36/2023.



Tribunale Amministrativo Regionale della Campania ***Napoli***

L'affidatario, ai sensi dell'art. 119 co. 5 del d.lgs. 36/2023, trasmette il contratto di subappalto alla stazione appaltante almeno **venti giorni prima** della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Contestualmente trasmette la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del d.lgs. 36/2023 e il possesso dei requisiti di cui agli articoli 100 e 103.

In caso di violazione della disciplina appena richiamata, quest'Amministrazione non potrà consentire né autorizzare il subappalto di alcuna attività del presente affidamento.

5. PENALI

In caso ritardo nell'esecuzione, imputabile all'Affidatario del servizio, oltre il termine di cui al precedente punto 3, sarà applicata una penale pari allo 0,1% dell'importo netto contrattuale a partire dal primo giorno dopo tale termine e fino al raggiungimento complessivo del 10% dell'importo netto contrattuale; superata tale soglia, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto per inadempimento, salvo il maggior danno.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2016, il contratto sarà risolto in danno del fornitore ed il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Nel caso di applicazione delle penali, si provvederà a recuperare l'importo all'atto del pagamento del corrispettivo globale dovuto alla Società per l'esecuzione del servizio.

6. AGGIUDICAZIONE

Il presente affidamento sarà effettuato tramite affidamento diretto.

7. FATTURAZIONE

Il rilascio della fattura formato elettronico, in un'unica soluzione, potrà avvenire solo dopo il rilascio del certificato di regolare esecuzione, a cura del RUP o del DEC.

L'Amministrazione, alla fine della verifica di conformità e conseguente regolare esecuzione, comunicherà alla società fornitrice il nulla osta alla fatturazione e solo, a seguito del suddetto nulla osta, la Società potrà emettere fattura elettronica.

La fattura dovrà contenere espresso riferimento al contratto, al **CIG: B268F7E82F**, nonché al Codice Fiscale della Ente: 94028990631 denominazione ufficio: Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, codice univoco ufficio: P4FX3B.

In conformità alla disciplina in materia di subappalto prevista dall'art. 119 co. 11 del d.lgs. 36/2023, la liquidazione della totalità degli importi dovuti alla Ditta affidataria del servizio, ossia comprensiva anche delle somme relative alla percentuale di affidamento subappaltata, potrà avvenire previa allegazione di quietanza di pagamento delle somme dovute alla Ditta subappaltatrice; in caso contrario, l'importo relativo alla prestazione subappaltata sarà fatturato direttamente dalla Ditta subappaltatrice.

La fattura non in regola con le norme fiscali vigenti o emesse in contrasto con le previsioni del presente atto, non sarà ritenuta valida e, pertanto, sarà rifiutata.

8. TEMPI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento sarà eseguito entro trenta giorni dalla data di ricezione della fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, appositamente indicato dalla Società ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i.

Il fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare, circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche qualora le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, la Società non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuale ritardo nel pagamento.

9. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO



Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

Napoli

Il contratto può essere immediatamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile mediante semplice comunicazione scritta, al verificarsi di una delle ipotesi di seguito elencate:

- inadempimenti gravi e ripetuti nel corso dell'esecuzione del contratto;
- in caso di sospensione ingiustificata della fornitura;
- perdita di uno dei requisiti previsti per l'affidamento e, più in generale, dei requisiti generali previsti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 o dei requisiti speciali di cui agli artt. 100 e 103 del d.lgs. n. 36/2023, ovvero a seguito di accertamento, in corso di esecuzione del contratto, del mancato possesso dei requisiti medesimi;
- nel caso di sopravvenuta perdita degli stessi requisiti di partecipazione di cui agli artt. 94, 95, 100 e 103 del d.lgs. 36/2023 e di qualsiasi altra previsione normativa;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto.

10. CAUZIONE

La società è esonerata dalla cauzione definitiva.

11. PATTO D'INTEGRITA'

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto d'integrità costituisce causa di esclusione, ai sensi del piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2022-2024, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 202 del 19 aprile 2022.

12. SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, saranno risolte dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria di Napoli.

13. OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO

L'operatore economico dichiara di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del divieto di pantouflage di cui all'art.53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001.

L'operatore economico si impegna, a pena di esclusione dalla gara, a denunciare all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o di altre utilità ad esse pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio.

Ai sensi del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia amministrativa relativo al triennio 2022–2024 e dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001, che disciplina la procedura del c.d. whistleblowing, è consentito ai pubblici dipendenti e ai lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica, di segnalare condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, prevedendo, in loro favore, misure di tutela idonee a tenerli indenni da eventuali azioni ritorsive, determinate dalla segnalazione. A tal fine è possibile effettuare una segnalazione di whistleblowing, mediante l'applicativo accessibile dal sito internet della Giustizia Amministrativa – Pagina: “Amministrazione Trasparente” > Sezione: “Altri contenuti – Corruzione” > Sottosezione: “Whistleblowing”. L'operatore economico si impegna, altresì, a far osservare a tutti i suoi dipendenti/collaboratori, per quanto di competenza, pena la risoluzione/decadenza del contratto, le disposizioni previste dal Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con D.P.C.S. n. 111 del 17 marzo 2021 e pubblicato sul sito internet istituzionale: giustizia-amministrativa.it, nella pagina "Amministrazione trasparente" > Sezione: “Disposizioni Generali” > Sottosezione: “Atti generali” > “Codice disciplinare e codice di condotta” ed a rilasciare all'Amministrazione la relativa dichiarazione di impegno.

14. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche “Regolamento UE”



Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

Napoli

o “GDPR”), si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali raccolti presso l’interessato effettuato in fase di gara, nonché per la stipula e la gestione del contratto.

Finalità del trattamento:

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dalla Stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell’aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Giustizia Amministrativa – TAR Campania Napoli – per la gestione della gara, ai fini della stipula del contratto d’appalto e per l’adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto medesimo e per i relativi adempimenti di legge.

Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità istituzionali in relazione al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l’analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

Base giuridica e natura del conferimento:

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati alla Stazione appaltante, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l’impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall’aggiudicazione, nonché l’impossibilità di stipulare il contratto. Il Concorrente è consapevole che i dati forniti, in caso di aggiudicazione, saranno utilizzati per le finalità relative alla sottoscrizione ed all’esecuzione del contratto e per i relativi adempimenti di legge.

Natura dei dati trattati:

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. “giudiziari”) di cui all’art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell’aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle “categorie particolari di dati personali” (cd. “sensibili”), ai sensi, ai sensi dell’art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati:

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, come prescritto dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati:

I dati saranno trattati dal personale degli Uffici del Tar Campania Napoli che cura il procedimento di gara e l’esecuzione del contratto e dal personale che svolge attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici. Inoltre, i dati potranno essere comunicati:

a soggetti terzi, che prestino attività inerenti alla gestione del sistema informatico della Giustizia Amministrativa o di consulenza o assistenza in favore dell’amministrazione, ove ciò sia necessario per lo svolgimento di tali attività; all’Avvocatura dello Stato in ordine al procedimento di gara ed all’esecuzione del contratto, anche per l’eventuale tutela in giudizio;

ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, ove previste dalla normativa vigente;

al Ministero dell’Economia e delle Finanze, all’Agenzia per l’Italia Digitale o ad altra Pubblica Amministrazione, ove sia previsto dalla normativa vigente un obbligo di comunicazione dei medesimi;

ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

all’Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni della stessa Autorità.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L.190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente



Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

Napoli

prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet www.giustizia-amministrativa.it, sezione “Amministrazione Trasparente”, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Periodo di conservazione dei dati:

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto stipulato all'esito della presente procedura di gara, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili nei limiti della prescrizione ordinaria. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

Processo decisionale automatizzato:

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato:

Per “interessato” si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante. All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito ricorso, reclamo o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati:

Il titolare del trattamento, per la struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa, è il Consiglio di Stato – Tribunali Amministrativi Regionali - Segretariato generale della Giustizia amministrativa, con sede in Roma – Palazzo Spada, Piazza Capo di Ferro, 13 (00186) che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione, i cui dati di contatto sono i seguenti: PEC: rpd@ga-cert.it; E-MAIL: rpd@giustizia-amministrativa.it;

Consenso al trattamento dei dati personali:

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione della Contratto, il legale rappresentante pro-tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Inoltre si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte della Stazione appaltante per le finalità sopra descritte.

La fornitura sarà regolata dalle clausole del presente documento, dal d.lgs. 36/2023 e s.m.i., nonché da tutte le norme legislative e regolamentari vigenti.

Per eventuali chiarimenti di ordine amministrativo è possibile contattare il R.U.P. della presente procedura, dott. Castrese Ranucci (Telefono: 0817817182/139; e-mail: rbil.na@giustizia-amministrativa.it).

Il Segretario Generale